

Comune di Trecenta (RO)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.2/2022

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PREMESSA

In data 22/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr. delibera n. 10 del 22/03/2022).

In data 22/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (cfr. delibera n.9 del 22/03/2022).

In data 29/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr. delibera n. 15 del 29/04/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 900.263,84 così composto:

fondi accantonati	per euro	445.192,74;
fondi vincolati	per euro	102.423,28;
fondi destinati agli	per euro	0,00;
investimenti fondi disponibili	per euro	352.647,82;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale che hanno interessato variazioni delle previsioni di cassa:

Delibera n° 50 del 07.04.2022;

Dopo l'approvazione del rendiconto la Giunta ha altresì approvato un'unica variazione di bilancio (Delibera n° 94 del 30.6.2022) per l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione 2021 pari a euro 272.765,00, e per altre variazioni alle entrate e spese.

In data 15 luglio 2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione n. 427 del 12/7/2022 e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

" 1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in e/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,*

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

In caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- e) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

OBIETTIVI, FINALITA' E METODOLOGIE APPLICATE

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli Enti Locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli Enti Locali devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria

facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente Locale.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione del Responsabile del Settore Finanziario sul mantenimento degli equilibri di bilancio;
- b. le dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciate dai responsabili dei servizi;
- c. il prospetto dimostrativo di verifica degli equilibri di bilancio ed il conseguimento di un risultato non negativo del saldo di competenza, come previsto dalla normativa vigente, per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 12/7/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono - programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili dei Servizi in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede all'analisi delle variazioni di bilancio già approvate riepilogate per titoli e riportate nella successiva tabella:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO INZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.415,85		38.415,85
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	343.600,31		343.600,31
	Utilizzo avanzo di Amministrazione per spese di investimento		272.765,00	272.765,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.668.050,00	90.000,00	1.758.050,00
2	Trasferimenti correnti	406.300,00	54.359,00	460.659,00
3	Entrate extratributarie	569.350,00		569.350,00
4	Entrate in conto capitale	50.000,00	302.635,00	352.635,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	636.000,00		636.000,00
Totale		3.711.716,16	719.759,00	4.431.475,16
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	2.450.700,00	156.304,85	2.607.004,85
2	Spese in conto capitale	50.000,00	919.000,31	969.000,31
3	Spese per incremento di attività Finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	193.000,00	26.470,00	219.470,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	636.000,00		636.000,00
Totale		3.329.700,00	1.101.775,16	4.431.475,16

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO INZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.117.320,36		1.117.320,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.368.502,90	107.779,10	2.476.282,00
2	Trasferimenti correnti	444.447,41	64.981,09	509.428,50
3	Entrate extratributarie	696.187,58	65.788,13	761.975,71
4	Entrate in conto capitale	126.101,62	302.635,00	428.736,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	30.288,76		30.288,76
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
9	Entrate per conto terzi e Partite di giro	693.293,81	-53.742,71	639.551,10
Totale		4.358.822,08	487.440,61	4.846.262,69
Totale generale delle entrate		5.476.142,44	487.440,61	5.963.583,05
1	Spese correnti	3.040.399,75	98.660,39	3.139.060,14
2	Spese in conto capitale	660.166,71	534.006,36	1.194.173,07

3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	193.000,00	26.470,00	219.470,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	783.137,44	-49.606,44	733.531,00
Totale generale delle uscite		4.676.703,90	609.530,31	5.286.234,21
SALDO DI CASSA		799.438,54		677.348,84

Il Revisore ha verificato come sia assicurato il permanere degli equilibri di bilancio così come richiesto dal comma 6 dell'art.162 del TUEL così come rappresentato nel successivo prospetto.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.117.320,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38.415,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.788.059,00 0,00	2.577.100,00 0,00	2.491.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.607.004,85 0,00 34.000,00	2.377.300,00 0,00 32.000,00	2.367.400,00 0,00 32.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	219.470,00 0,00 0,00	199.800,00 0,00 0,00	123.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ^{1?} di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ¹⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	272.765,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	343.600,31	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	352.635,00	45.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	969.000,31	45.000,00	40.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X.1) Spese titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X.2) Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	718.232,00	115.872,14	0,00	602.359,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	48.769,50	2.460,92	0,00	46.308,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	192.625,71	3.488,06	0,00	189.137,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	76.101,62	828,59	0,00	75.273,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.035.728,83	122.649,71	0,00	913.079,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	30.288,76	0,00	0,00	30.288,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.551,10	87,14	0,00	3.463,96
Totale titoli	1.069.568,69	122.736,85	0,00	946.831,84

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	581.905,29	193.377,53	0,00	388.527,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	225.172,76	156.888,10	0,00	68.284,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	807.078,05	350.265,63	0,00	456.812,42
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	97.531,00	28.171,32	0,00	69.359,68
Totale titoli	904.609,05	378.436,95	0,00	526.172,10

Il Revisore Unico prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria, il Revisore Unico:

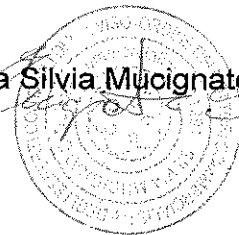
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 12/7/2022;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2022-2024;

ESPRIME

per quanto di competenza, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 427 del 12/7/2022 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui in relazione all'esercizio finanziario 2022.

Trevignano, 22 luglio 2022

Dott.ssa Silvia Mucignato



Allegati: proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 427 del 12/7/2022 con allegati A), B) e C).